

# GIORNALE DI BRESCIA.it

Home Sport Cultura e spettacoli Economia Politica Agenda Canali Servizi Blog Foto &amp; Video Meteo

DAI TERRITORI BRESCIA BASSA GARDA SEBINO E FRANCIACORTA VALSABBIA VALTROMPIA E LUMEZZANE VALCAMONICA

SANITÀ / 1

## Caso Stamina, le responsabilità dei medici

ORE: 14:00 | LUNEDÌ, 24 MARZO 2014

0

0

Consiglia

Tweet

Stampa

Aumenta

Diminuisci

ALTRE NOTIZIE

**I ladri in casa la fanno franca, e a noi che resta?**

**Trasporti urbani: la nostra pagella sul servizio**

**Autoliquidazione della Tasi: arrangiatevi**

**Euro innocente, non la politica e gli speculatori**

Lamentarsi che le istituzioni, ed in particolare la Magistratura, minaccino la libertà professionale dei medici e la loro autonomia è dire, a mio avviso, una verità anche quando ci si riferisce alla «vicenda Stamina» perché è certamente vero che in Italia l'attività medica è sempre stata fortemente condizionata e tale condizionamento diventa sempre più pesante specie da parte dell'apparato politico-amministrativo e dalla burocrazia. Dire, come viene detto, che nel «caso Stamina» i medici siano stati obbligati dalla Magistratura è, invece, a mio avviso, una forzatura che non serve a nessuno e forse neppure ai medici coinvolti che mi pare la vogliono usare come copertura. Il vero condizionamento è avvenuto ad altri livelli e verosimilmente dall'apparato politico-amministrativo. Abbiamo più volte detto (e non solo l'Umi) che i provvedimenti dei giudici non hanno mai riguardato direttamente i medici ed anche le dichiarazioni che l'ordinanza di Trapani avesse coinvolto alcuni medici sono risultate false. I medici non sono stati mai oggetto neppure di ordini di servizio dell'A.O. «Spedali Civili» perché è noto che il Commissario dott. E. Belleri ha lasciato i medici liberi di agire secondo «scienza e coscienza». Certo se i medici si fossero rifiutati avrebbero subito, molto verosimilmente, l'azione legale dei malati (ma questa è un'altra storia) che a tale proposito si erano portati avanti con le diffide, ma penso che i medici avrebbero potuto difendere (forse con successo) la propria autonomia professionale. Penso che gli avvocati dei medici abbiano consigliato loro di non rischiare e di scegliere di praticare il «trattamento Stamina» perché ciò comportava minori conseguenze nell'immediato. Questa penso sia la verità e se le cose fossero andate così non si potrebbe parlare certo di coercizione, ma piuttosto di una scelta ragionata di convenienza. Capisco che non si possa pretendere che tutti i medici siano degli eroi, ma non si può accettare che in questa situazione passino come delle vittime della Magistratura. Forse dovevano essere aiutati concretamente. Da chi? L'Umi ha fatto la sua proposta, ma non è stata accettata da tutti e non è servita a dare coraggio ai medici coinvolti anche se è servita a dare una diversa prospettiva alla vicenda. Forse doveva intervenire l'Ordine che ha il compito di difendere l'autonomia della professione per legge? Prendiamo atto di come sono andati i fatti. Va però fatta ancora un'altra considerazione. È chiaro che tutte le domande di «trattamento Stamina» (circa 150) sono seguite ai primi 12 casi del 2011 di cui alla convenzione Stamina/Spedali Civili e ciò, secondo una certa logica, è comprensibile perché i malati si saranno chiesti: «I primi 12 (raccomandati?) sì e gli altri no?». In tal senso ha giocato un ruolo altrettanto grave il «decreto Balduzzi» che ha legalizzato i trattamenti in corso (un assurdo tra gli assurdi di questa vicenda che dimostra la fragilità del sistema Italia). Chi però ha permesso i trattamenti ai primi 12 casi se non dei medici ed in particolare quelli del Comitato Etico degli Spedali Civili tra cui scopriamo, per sua stessa ammissione, anche l'attuale Presidente dell'Ordine dei Medici di Brescia? Tutti questi medici hanno approvato i trattamenti senza sapere cosa precisamente fossero e senza verificare l'esistenza dei brevetti e inoltre, per altri versi, con la scusa, insostenibile, delle «cure compassionevoli». Ma allora come parlare di coercizione dei medici e della professione se sono stati proprio dei medici a consentire l'avvio del «trattamento Stamina» agli Spedali Civili? Vogliamo forse sostenere che i primi 12 casi che avevano avuto il permesso dagli stessi medici del Comitato Etico non ledevano l'autonomia professionale e tutti gli altri sì perché ordinati dalla

Giornale di Brescia su **facebook**
 Mi piace **Place a Matteo Tocchella, Fabiana Stefano Bargnani e altre 44.346 persone.**

LE ULTIME DAL GDB

**Arcari in porta con le rondinelle fino al 2016**  
SPORT



**Si sposa due volte, poi si pente. Indagato per bigamia**  
BRESCIA



**SportShow, la fiera scalda i muscoli**  
BRESCIA



**Omar Pedrini in tour. Si comincia da Brescia**  
CULTURA E SPETTACOLI



INIZIATIVE EDITORIALI

**CHEF PER UNA NOTTE**  
SCOPRI TUTTE LE RICETTE

**MOTORI**  
i tuoi annunci su **Ottopiùmotori**

AGENDA

NUVOLERA  
"Zambia Yetu: immagini e parole"

Magistratura e permessi dal ministro Balduzzi? Non vedo coerenza in queste dichiarazioni, ma non spetta a me giudicare e lascio ad ognuno di trarre le proprie conclusioni anche alla luce delle audizioni in corso presso le Commissioni Regionali e Parlamentari. cav. dott. Francesco Falsetti Presidente Umi Brescia  
riproduzione riservata © w w w . g i o r n a l e d i b r e s c i a . i t

#### ARTICOLI CORRELATI

- Su Stamina è mancato il controllo
- Stamina, 20 indagati: chi sono i bresciani coinvolti
- Stamina: «Nessun effetto collaterale in 12 pazienti»
- Stamina, i giudici non si arrendono

**sponsored link - (4WNet)**  
Mazda CX-5. Il SUV Diesel 150CV già Euro6 da 21,7 km/l.

Mostra "Zambia Yetu: immagini e parole" racconti fotografici di Maurizio Pedercini e Lidia Calli. Fino al 2 giugno dal lunedì al sabato dalle 15 alle (...) [leggi](#)

#### CHIARI

##### "Insieme con colore"

Inaugurazione della mostra "Insieme con colore" di Rosa Gozzini e Adriano Pedrinelli dalle 20 nelle ex carceri in piazza Zanardelli. Mostra aperta fino al 3 (...) [leggi](#)

#### BRESCIA

##### Simona Severini

Serata jazz con Simona Severini, alle 22, all'Osteria Nonna Mercedes in via Fratelli Lechi 17. Info: tel. 030.45375, [www.nonnamercede.com](http://www.nonnamercede.com).

[ALTRI OGGI](#)

[IN AGENDA](#)

- › [Si picchiano mentre i bimbi vanno in oratorio](#)
- › [Pugni e spintoni, alta tensione a Economia](#)
- › [Gita troppo scatenata, maxi sospensione alle medie](#)
- › [Brescia Calcio, Bonometti in prima fila per la cordata](#)
- › [Sentieri interrotti, sei rifugi irraggiungibili](#)
- › [Cade dallo scivolo, al Civile bimba di 3 anni](#)
- › [Schianto alla Mille Miglia, "ali di gabbiano" a terra](#)
- › [Incastrato tra le sbarre del treno, salvo per un soffio](#)
- › [Quaranta casi di scabbia, focolaio a Cevo](#)
- › [Caso Cobra-Zampedri, vertici in manette](#)
- › [Schianto in bici, muore sotto gli occhi del fratello](#)
- › [Pugni e spintoni, alta tensione a Economia](#)

## GIORNALE DI BRESCIA.it

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia- P.IVA 00272770173 - Soggetto esercente l'attività di direzione e coordinamento: Gold Line SpA L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi. Informativa e moduli privacy. Edizione on line del Giornale di Brescia, quotidiano di informazione registrato al Tribunale di Brescia al n° 07/1948 in data 30 novembre 1948. [Privacy policy](#)

#### IL GIORNALE di BRESCIA

La redazione  
Cenni storici  
Editoriale Bresciana  
Pubblicità  
Contatti

#### ARRETRATI

Servizio arretrati

#### ABBONAMENTI

Tipologie di abbonamento  
Vantaggi e Promozioni  
Come abbonarsi  
I libri per gli abbonati  
Informazioni

#### ABBONAMENTI DIGITALI

GdB digital  
FAQ  
Acquista il tuo abbonamento